



ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

AREA: GABINETTO DEL SINDACO

SERVIZIO: PROMOZIONE DELLA CITTÀ, PROGETTI INTERNAZIONALI E UNESCO

ASSESSORATO: SINDACO

SG: 610 del 21/11/2025

DGC: 687 del 19/11/2025

Cod. allegati: 1011L_2025_07

Proposta di deliberazione prot. n° 07

del 19/11/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° **581**

OGGETTO: Approvazione dello schema di Atto di Intesa, tra Comune di Napoli, Regione Campania, Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, organismi partecipativi e associazioni del settore, finalizzata a individuare un soggetto referente per la partecipazione a bandi pubblici per la salvaguardia, valorizzazione e internazionalizzazione dell'Elemento UNESCO "L'arte del pizzaiuolo napoletano".

Il giorno 28/11/2025, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° otto Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Assessore Pier Paolo Baretta

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

1

Premesso che:

- La 12ma sessione del Comitato Intergovernativo della Convenzione per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale, riunitasi nella Repubblica di Corea, presso l'Isola di Jeju, dal 4 all'8 dicembre 2017, ha approvato all'unanimità l'iscrizione dell'elemento "L'arte del Pizzaiuolo napoletano" (di seguito anche "l'Elemento") nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità UNESCO;
- L'arte del pizzaiuolo, come più ampiamente descritto nel Dossier di candidatura (Nomination file n. RL 2017 – No. 00722) e sintetizzato nella scheda descrittiva dell'Elemento sul sito dell'UNESCO, è una pratica culinaria peculiare che, in quanto composta da fasi, gesti e caratteristiche tramandate di generazione in generazione, è riconosciuta come uno dei più importanti patrimoni immateriali che caratterizza la cultura napoletana e campana;
- L'Elemento svolge, inoltre, importanti funzioni di aggregazione sociale e il Pizzaiuolo rappresenta una figura che mantiene vivo il collegamento per le comunità coinvolte sul territorio di Napoli e della Campania;

Dato atto che:

- la legge 20 febbraio 2006 n. 77 "Misure speciali di tutela e fruizione dei Siti e degli Elementi italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella «Lista del Patrimonio Mondiale», posti sotto la tutela dell'UNESCO" che, con le modifiche apportate dalla legge 8 marzo 2017, n. 44, ha esteso il campo di applicazione della norma, oltre che ai Siti iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale prevista dalla Convenzione del 1972, anche agli Elementi del Patrimonio Culturale Immateriale iscritti nelle liste di cui alla Convenzione 2003;
- la circolare del Segretario Generale del Ministero della Cultura 14 settembre 2021, n. 47 che indica le modalità attuative per accedere alle misure di sostegno definite ai sensi della legge 20 febbraio 2006 n. 77, all'Art. 2 comma 4 stabilisce che al soggetto referente compete in maniera esclusiva la responsabilità nei confronti del Ministero della Cultura (di seguito "MIC") di tutti gli adempimenti connessi alla concessione delle misure di sostegno previste all'articolo 4, comma 1, della legge 77/2006. In particolare, il soggetto referente è l'unico soggetto titolato a presentare al MIC le domande di finanziamenti e tutti gli altri atti e documenti connessi all'erogazione dei finanziamenti in fase di domanda, di assegnazione e di rendicontazione;
- la stessa circolare del Segretario Generale del MIC 14 settembre 2021, n. 47 all'Art. 2 comma 1 stabilisce che gli enti e le istituzioni competenti per la salvaguardia, nonché le organizzazioni o gli organismi rappresentativi delle comunità e dei gruppi di detentori e praticanti, così come definiti nei dossier di candidatura ovvero presenti nel Rapporto Periodico, individuano il soggetto referente con Atto di Intesa formalmente sottoscritto e recante esplicito riferimento alla legge 77/2006;

Considerato che:

- nel Dossier di candidatura UNESCO del 2017, al comma 3.c, erano individuati quali Organismi competenti coinvolti nella salvaguardia dell'Elemento le seguenti organizzazioni: Associazione Pizzaiuoli Napoletani (APN) e Fondazione UniVerde;
- nello stesso Dossier erano individuati quali Istituzioni il Comune di Napoli, la Regione Campania e l'allora Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali;
- al comma 4.d dello stesso Dossier, erano individuati quali Organizzazioni e Organismi rappresentativi delle comunità e dei gruppi di detentori e praticanti i seguenti: Associazione Centro Studi Scientifici Avanzati (ACSSA), Associazione Pizzaiuoli Napoletani (APN), Associazione Quartieri Spagnoli ONLUS/ETS, Associazione "Un cuore per amico" ONLUS (Associazione non più attiva / sciolta), Associazione Verace Pizza Napoletana (AVPN), CLAAI - Associazione dell'artigianato e della piccola e media impresa della provincia di Napoli, CNA Napoli - Confederazione Nazionale dell'Artigianato, Confartigianato - Federazione provinciale di Napoli, AMESCI - Associazione di promozione sociale, Fondazione UniVerde, Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Scienze Sociali e Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli;
- la Comunità rappresentativa dell'Elemento del Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO "L'arte del Pizzaiuolo Napoletano" (in prosieguo denominata "la Comunità"), con verbale del 15 marzo 2024, nel riconoscere l'impegno profuso dalla Regione Campania dal punto di vista della promozione culturale attraverso l'ufficio della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, ha approvato di indicare quale soggetto referente ai sensi della legge 77/2006 ed altri bandi pubblici, la Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo della Regione Campania;
- con Deliberazione n. 643 del 29 settembre 2025, la Giunta Regionale della Campania ha deliberato di aderire alla richiesta della Comunità rappresentativa affinché la Regione Campania, attraverso la Direzione

IL SEGRETARIO GENERALE
Municipale

10

Generale per le politiche culturali e il turismo, assuma il ruolo di soggetto referente per svolgere gli adempimenti finalizzati alla presentazione di proposte di intervento per la tutela e la valorizzazione dell'Elemento UNESCO "L'arte del pizzaiuolo napoletano", ai sensi della Legge 20 febbraio 2006, n. 77;

- in data 29.10.2025 il Comune di Napoli, attraverso il Servizio Promozione della Città, Progetti Internazionali e UNESCO, è stato convocato per una riunione della Comunità rappresentativa per la sottoscrizione dell'Atto di Intesa finalizzato dai motivi e scopi di cui sopra;
- per la sottoscrizione dell'Atto di Intesa sono stati individuati i seguenti soggetti istituzionali e organismi/associazioni:
 - il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste attraverso il Dipartimento della Sovranità alimentare e dell'Ippica;
 - la Regione Campania attraverso la Direzione generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
 - il Comune di Napoli attraverso il Servizio Promozione della Città, Progetti Internazionali e UNESCO;
 - la Fondazione UniVerde;
 - Associazione Pizzaiuoli Napoletani (APN);
 - Associazione Centro Studi Scientifici Avanzati (ACSSA);
 - Associazione Quartieri Spagnoli ONLUS/ETES;
 - Associazione Verace Pizza Napoletana (AVPN);
 - CLAAI Campania;
 - Confartigianato imprese Napoli;
 - Fondazione AMESCI ETS;
 - Università degli Studi di Napoli Federico II attraverso il Dipartimento di Scienze Sociali
 - Università degli Studi Suor Orsola Benincasa – Napoli.

Tenuto conto che

- l'Amministrazione comunale è costantemente impegnata nella salvaguardia, tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio materiale e immateriale della Città di Napoli;
- il Servizio Promozione della Città, Progetti Internazionali e UNESCO, così come previsto al punto 8 del Funzionigramma, aggiornato con Disposizione del Direttore Generale n. 22 del 28/02/2025, ha la funzione di "Sviluppo e valorizzazione dell'impatto e delle opportunità di crescita complessiva per la città, correlate all'adesione all'UNESCO, in termini immateriali (crescita e sviluppo culturale) [...]";
- al fine di individuare un soggetto referente che proceda con gli adempimenti necessari alla partecipazione a bandi pubblici, tra cui la Legge n. 77/2006, per interventi di salvaguardia, tutela e valorizzazione dell'Elemento UNESCO "L'Arte del pizzaiuolo napoletano", è necessario sottoscrivere un Atto di Intesa;
- tale Atto di Intesa dichiara l'intento e l'impegno dell'Amministrazione comunale a dare il proprio contributo, unitamente agli altri soggetti coinvolti – pubblici e privati –, nei processi di salvaguardia, tutela e valorizzazione del suddetto Elemento UNESCO, così come pienamente condiviso dal Capo di Gabinetto in quanto detto contributo è coerente con la programmazione dell'Ente;
- la sottoscrizione della citata Intesa non comporta alcun impegno di spesa a carico del Bilancio dell'Ente né minori entrate;

Visti:

- la Costituzione dell'UNESCO adottata il 16 novembre 1945 ed in particolare le finalità e le funzioni dell'organizzazione di cui al relativo art. 1 riferiti, tra gli altri, agli ambiti dell'Educazione e della Cultura;
- la Convenzione sulla Protezione Mondiale del Patrimonio Culturale e Naturale del 16 novembre 1972;
- la Convenzione per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 17 ottobre 2003;
- l'art. 2, paragrafo 1, della Direttiva 2014/23/UE che prevede la possibilità per le Autorità nazionali, regionali e locali, ove ne ricorrano i presupposti, *"di decidere di espletare i loro compiti d'interesse pubblico avvalendosi delle proprie risorse o in cooperazione con altre amministrazioni aggiudicatrici o di conferirli a operatori economici esterni"*;
- la Legge n. 77/2006 e s.m.i.;
- l'art. 175 e l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Atteso che con Deliberazione di C.C. n. 6 del 29/01/2025 è stato approvato il Bilancio 2025-2027;

Attestato che:

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6bis della legge n. 241/90, introdotto con la legge 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla

Dirigenza che lo sottoscrive;

- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.lgs. 267/2000 e degli artt. 1, comma I, lettera b), e 17, comma 2, lettera a), del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;
- il presente documento ed i suoi allegati non contengono dati personali ai sensi dell'art. 6 del Regolamento UE 2016/679;
- il presente provvedimento non rientra in alcuna delle previsioni normative riportate nella predetta sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE – sez. 2.3: Rischi corruttivi e trasparenza nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2025-2027 e, pertanto, non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del comune di Napoli, né in altre pagine web del sito stesso o di altri siti istituzionali;

Ritenuto, infine, che:

in considerazione dell'imminenza della sottoscrizione dell'Atto di Intesa in oggetto, ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;

L'allegato, costituente parte integrante della presente proposta, composto dal seguente documento, per complessive pagine 6 progressivamente numerate, firmato digitalmente dal Dirigente proponente, è conservato nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriato con il 1011L_007_01:

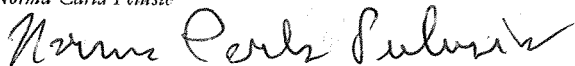
- Atto di Intesa - Soggetto ref. L'arte del pizzaiuolo napoletano

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dalla Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, la stessa Dirigente sottoscrive

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Promozione della Città, Progetti Internazionali e UNESCO

Norma Carla Pelusio



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Approvare lo schema di *Atto di Intesa* con cui si sancisce l'individuazione, quale unico soggetto referente per la partecipazione a bandi pubblici per l'assegnazione delle risorse necessarie allo scopo di salvaguardia, valorizzazione e internazionalizzazione dell'elemento "L'arte del pizzaiuolo napoletano", la Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo della Regione Campania;
2. di demandare la sottoscrizione dell'accordo alla Responsabile del Servizio Promozione della Città, Progetti Internazionali e UNESCO.

☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Promozione della Città, Progetti Internazionali e UNESCO

Norma Carla Pelusio



IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Di Biase



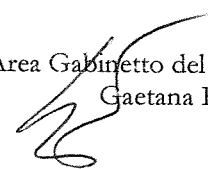
IL SINDACO

Gaetano Manfredi



VISTO
La Responsabile dell'Area Gabinetto del Sindaco

Gaetana Esposito





PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 07 DEL 19/11/2025, AVENTE AD OGGETTO: "Approvazione dello schema di Atto di Intesa, ai sensi de tra Comune di Napoli, Regione Campania, Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, organismi partecipativi e associazioni del settore, finalizzata a individuare un soggetto referente per la partecipazione a bandi pubblici per la salvaguardia, valorizzazione e internazionalizzazione dell'Elemento UNESCO "L'arte del pizzaiuolo napoletano".

Le Dirigenti proponenti esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addì, 19/11/2025

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Promozione della Città, Progetti Internazionali e UNESCO

Norma Carla Pelusio

Norma Carla Pelusio

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 19/11/2025
con il n. 19/2025/687

e protocollata

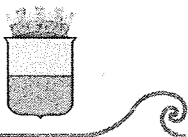
Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

V.f.a

Addì, 20/11/2025

IL RAGIONIERE GENERALE

Claudio



COMUNE DI NAPOLI

*Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera prot. n. 7 del 19.11.2025 DGC/2025/687 del 19.11.2025. Servizio
Promozione della Città, Progetti Internazionali e UNESCO**

La proposta in esame approva lo schema di atto di Intesa tra Comune di Napoli, Regione Campania, Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste e organismi e associazioni del settore, in cui si individua quale soggetto referente la Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo della Regione Campania per la partecipazione a bandi pubblici per il reperimento delle risorse necessarie per la salvaguardia, valorizzazione e internazionalizzazione dell'Elemento UNESCO " L'arte del Pizzaiuolo napoletano" .

Il provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile .

Napoli, 19.11.2025

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo

20/11/25

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 7 DEL 19.11.2025

SERVIZIO PROMOZIONE DELLA CITTA', PROGETTI INTERNAZIONALI E UNESCO

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 21.11.2025

SG 610 – Approvazione dell'atto di Intesa per l'individuazione del soggetto referente per l'Elemento UNESCO "L'arte del pizzaiuolo napoletano"

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende approvare lo schema di atto di Intesa per l'individuazione del soggetto referente per l'Elemento UNESCO "L'arte del pizzaiuolo napoletano", da stipulare con la Regione Campania, con il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con l'Università degli Studi di Napoli Federico II, con l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa e con alcuni organismi partecipativi e associazioni del settore.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

L'elemento denominato "L'arte del Pizzaiuolo napoletano" è iscritto nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità UNESCO.

La designazione di un unico soggetto referente si rende necessaria in quanto nel Dossier di candidatura UNESCO del 2017 è stata indicata una pluralità di soggetti competenti: Associazione Pizzaiuoli Napoletani (APN), Fondazione UniVerde, Comune di Napoli, Regione Campania, l'allora Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, nonché varie Organizzazioni e Organismi rappresentativi delle comunità e dei gruppi di detentori e praticanti. Tuttavia solo il *referente* può svolgere gli adempimenti connessi all'ottenimento delle misure di sostegno previste dall'articolo 4, comma 1, della legge 77/2006 (presentazione di istanze di finanziamenti, le assegnazioni e l'attività di rendicontazione).

La dirigenza riferisce che *"la Comunità rappresentativa dell'Elemento del Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO "L'arte del Pizzaiuolo Napoletano" [...] con verbale del 15 marzo 2024, nel riconoscere l'impegno profuso dalla Regione Campania dal punto di vista della promozione culturale [...] ha approvato di indicare quale soggetto referente ai sensi della legge 77/2006 ed altri bandi pubblici, la Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo della Regione Campania"*.

Viene, altresì, dichiarato che *"tale Atto di Intesa dichiara l'intento e l'impegno dell'Amministrazione comunale a dare il proprio contributo, unitamente agli altri soggetti coinvolti - pubblici e privati -, nei processi di salvaguardia, tutela e valorizzazione del suddetto Elemento UNESCO, così come pienamente condiviso dal Capo di Gabinetto in quanto detto contributo è coerente con la programmazione dell'Ente"*.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *non espresso* in quanto il Ragioniere Generale rappresenta che *"Il provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile."*

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Con circolare del Capo di Gabinetto PG/2022/306419 è stata delineata la procedura per la sottoscrizione dei protocolli di intesa ed è stato precisato che *"i Protocolli d'intesa hanno natura prevalentemente di indirizzo politico-amministrativo essendo finalizzati ad orientare le successive azioni strategiche su obiettivi condivisi dalle parti che corrispondono ad interessi comuni"*.

Con Circolare dell'Area Segreteria Generale - Servizio Supporto Giuridico agli Organi, assistenza alla Giunta e Affari istituzionali PG/2023/882520, avente ad oggetto *"Transazioni, Convenzioni e Protocolli di Intesa. Aspetti relativi alla competenza in ordine all'adozione degli atti"*, è stato precisato che *"Il Protocollo sarà sottoposto alla Giunta per l'approvazione e l'autorizzazione alla sottoscrizione, una volta espletati i passaggi presso l'Ufficio del Gabinetto del Sindaco ai fini del rilascio del parere di coerenza del protocollo con il programma di mandato del Sindaco e con gli obiettivi strategici fissati dall'Amministrazione."*

- CONSIDERAZIONI FINALI

L'approvazione dell'atto di intesa è unicamente finalizzato ad individuare nella Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo della Regione Campania il soggetto referente per l'Elemento UNESCO *"L'arte del pizzaiuolo napoletano"* ai fini della *"partecipazione a bandi pubblici (es. Legge 20 febbraio 2006, n. 77) per l'assegnazione delle risorse necessarie allo scopo di salvaguardia, valorizzazione e internazionalizzazione"*.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque



Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:

Il Sindaco

A handwritten signature in black ink, likely belonging to the Mayor, written over the text "Il Sindaco".

Deliberazione di G. C. n. 581 del 28/11/2025 composta da n. 8 pagine
progressivamente numerate.

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto *

*Ritornare a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla giunta e affari istituzionali, solo in presenza dell'allegato

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

P. R. M.

IL SEGRETARIO GENERALE

M. M. G.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 3/12/2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D. Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

[Signature]

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata
Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo
Comune

dal al

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per
le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine,
progressivamente numerate, è conforme all'originale della
deliberazione di Giunta comunale n.
del

☐ diventa esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto,
firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati
nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione